

Leopardi e il romanticismo/classicismo

Formazione classicista: frequenta Pietro Giordani
[oltre a formazione presso precettori ecclesiastici e biblioteca paterna]

Prende posizione [dopo aver conosciuto e frequentato il Giordani - da 17] con articolo del 1818 (che non gli pubblicheranno): si dichiara a favore dei "classici" e critica i romantici.

Punti fondamentali:

1) poesia nasce da imitazione natura ed è alimentata da immaginazione e illusioni
> su questo secondo lui si fonda la poesia antica (classica) perché rapporto uomo natura era molto forte e al tempo stesso spontaneo

2) poesia romantica = irrazionalismo e spiritualismo (per questo non gli piace)
+ esalta il medioevo rispetto a classicità (non gli piace: medioevo è barbarie, superstizione religiosa).

+ ottimismo: visione storia e progresso ottimistica; visione provvidenzialistica
(tipica del romanticismo cattolico)

Però:

1) non imitazione pedissequa di forme, modi, metri, contenuti

2) temi e motivi tipici della poesia romantica: tensione fra uomo/natura, finito/infinito, angoscia, inquietudine esistenziale, solitudine, forte lirismo, titanismo.